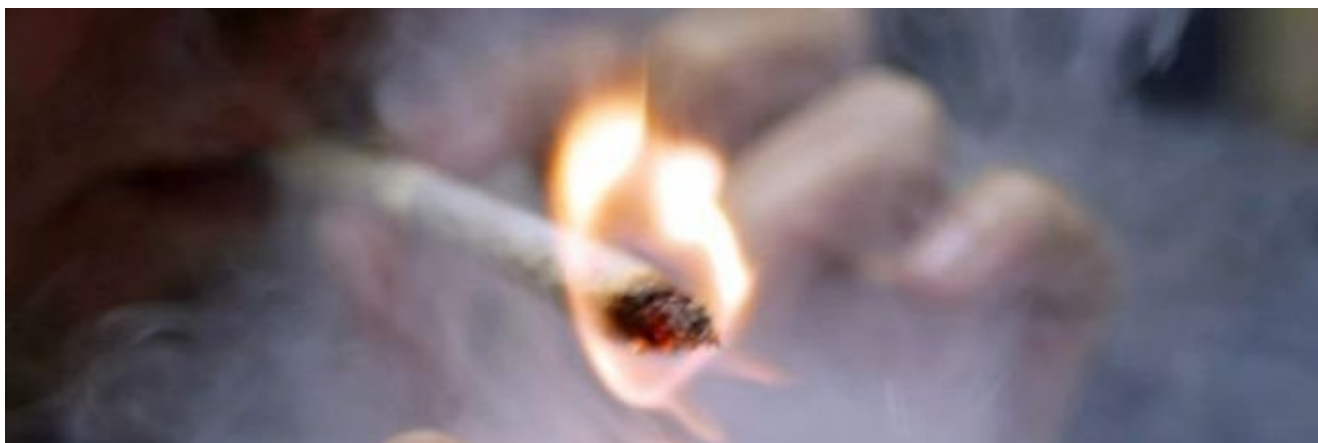


Legalizzazione cannabis, presentato disegno di legge con firme bipartisan

Data: Invalid Date | Autore: Antonella Sica



ROMA, 15 LUGLIO 2015 -Oltre duecento parlamentari hanno sottoscritto la proposta di legge presentata questa mattina a Montecitorio dall'Intergruppo parlamentare per la legalizzazione della cannabis. «Una misura di civiltà contro le mafie e l'aumento dei processi», questo il commento del promotore dell'Intergruppo, **Benedetto Della Vedova, sottosegretario agli Affari Esteri**. [MORE]

«Mi auguro che anche esponenti del centrodestra sottoscrivano la proposta di legge perché il loro contributo potrebbe essere importante. Spero inoltre che il governo si rimetta all'Aula. La proposta è serissima, è ai massimi standard internazionali: le cose che ci dividono sono davvero minime», ha dichiarato, nel corso di una conferenza stampa alla Camera, **Pippo Civati, co-firmatario della proposta di legge**.

Un provvedimento importante «per il suo valore liberale, economico, e anche per il rispetto di chi non sta bene e si serve della cannabis per scopi terapeutici», ha proseguito il deputato.

Entusiasta anche **Ermete Realacci, parlamentare Pd e co-firmatario**, che in una nota ha scritto: «Giusta e condivisibile la proposta di legge per legalizzare la cannabis promossa dall'intergruppo parlamentare presieduto da Benedetto Della Vedova e presentata in conferenza stampa dallo stesso sottosegretario agli Esteri. Un testo che ho sottoscritto convintamente, che affronta il fallimento del proibizionismo e segue l'esempio che arriva a livello internazionale da Paesi importanti come gli Stati Uniti, dove già oggi in più di 20 Stati federali la marijuana è depenalizzata. Una legge che ha in parlamento un consenso ampio, visti i 218 sottoscrittori, e va nella stessa direzione della mia proposta di legge (AC 76) per la cannabis terapeutica».

Di parere contrario, invece, il **leader della Lega Matteo Salvini** che ha dichiarato di essere «personalmente favorevole alla legalizzazione della prostituzione perché fino a prova contraria il sesso non fa male la cannabis sì».

Cosa prevede la proposta

«I maggiorenti potranno detenere una modica quantità di cannabis per uso ricreativo, 15 grammi a

casa e 5 grammi fuori casa. Divieto assoluto per i minorenni», ha spiegato Della Vedova illustrando il primo punto della proposta.

«Sarà inoltre possibile coltivare in casa fino a cinque piante e detenere il prodotto da esse ottenuto, previa una semplice comunicazione. È invece vietata la vendita del raccolto e la comunicazione, attraverso una modifica della legge sulla privacy, sarà trattata come richiesto dai dati sensibili», ha proseguito il ministro.

Consentiti anche i Cannabis Social club per la coltivazione in forma associata in enti senza fini di lucro e la vendita al dettaglio in negozi dedicati forniti di licenza dei Monopoli e previa autorizzazione. Inoltre, saranno semplificate le modalità di consegna, prescrizione e dispensazione dei farmaci a base di cannabis. Restano invece il divieto di fumo in luoghi pubblici e il divieto di guida in stato di alterazione.

I proventi derivanti dalla legalizzazione, prevede infine la proposta, saranno destinati per il 5% a finanziare il Fondo nazionale per la lotta alla droga.

[foto: ilgiornale.it]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/legalizzazione-cannabis-presentato-disegno-di-legge-con-firme-bipartisan/81716>